



COMUNE DI UDINE
CONSIGLI DI QUARTIERE PARTECIPATI

5 - "Cussignacco – Paparotti"

VERBALE della seduta del 14/05/2026

L'anno 2026 il giorno 14 del mese di maggio alle ore 18:30 presso i locali della **Sala Criscuolo, Via Veneto 164** si è riunito Il CQP, col seguente ordine del giorno:

1. Incontro con il Sindaco Prof Alberto Felice De Toni e degli assessori presenti con il Consiglio di Quartiere Partecipato di Cussignacco-Paparotti e i cittadini del quartiere.
2. Raccolta di segnalazioni e proposte

Sono presenti i rappresentanti delle Associazioni iscritte all'Albo, facenti parte del quartiere:

DENOMINAZIONE	Rappresentante	Presente
Time For Africa	Privacy	SI
I NOSTRI DIRITTI APS	Lidia Grattoni	SI
Associazione Nazionale Alpini gruppo di Udine Cussignacco	Sergio Sambo	SI
Società Bocciofila di Cussignacco A.S.D.	Privacy	NO
Centro Culturale Ricreativo G. Ellero	Leo Degano	SI
Associazione Culturale 'Viento Flamenco'	Roberto Tatalo	NO
Associazione Sportiva Dilettantistica POLISPORTIVA LIBERTAS CUSSIGNACCO ASD	Elvia Duca (sostituta)	SI
A.N.Fa.Mi.V. aps-onlus - Associazione Nazionale delle Famiglie delle Persone con Minorazioni Visive	Edda Calligaris	SI
Parrocchia di S. Martino Vescovo	Angelo Fulgosi	SI

PARROCCHIA DI S. ANNA	Privacy	SI
UDINE SUD RESPIRA	Bruna Fabbro	SI
A.S. Dilettantistica Amatori Cani di Utilità e Difesa	Federica Grattoni	SI

1. Incontro con il Sindaco Prof Alberto Felice De Toni e degli assessori presenti con il Consiglio di Quartiere Partecipato di Cussignacco-Paparotti e i cittadini del quartiere.

Il Coordinatore prende la parola per informare l'Assemblea in merito al sopralluogo effettuato in data odierna nel quartiere di Cussignacco. Riferisce che la visita, iniziata alle ore 17:30 alla presenza del Sindaco Alberto De Toni e di diversi Assessori comunali, ha avuto l'obiettivo prioritario di rilevare ed analizzare le principali criticità del territorio.

Il Coordinatore esprime quindi un ringraziamento al Sindaco e agli Assessori per la disponibilità. Ringrazia inoltre per la partecipazione tutti i presenti, i componenti della sicurezza partecipata e i membri del Consiglio di quartiere per la fattiva attività di volontariato svolta a favore della comunità.

Presenta quindi il Sindaco De Toni, ringraziandolo per l'attenzione dimostrata con la sua presenza. “ Per noi – continua il Sig. Stradolini – la presenza del Sindaco è importante non solo da un punto di vista politico, ma anche istituzionale, in quanto rappresenta il principale riferimento decisionale dell'Amministrazione comunale. Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune ed è lui ad attribuire e, all'occorrenza, a revocare le deleghe agli Assessori. La presenza del Sindaco e degli Assessori in questa sede rappresenta un segnale importante di ascolto e di attenzione verso il nostro territorio.”

Il Sindaco prende la parola per presentare ufficialmente gli assessori e il nuovo Comandante della Polizia Locale, illustrando le rispettive deleghe come di seguito specificato:

Assessora Arianna Facchini

Deleghe: Pari opportunità e politiche giovanili.

Assessora Eleonora Meloni

Deleghe: Ambiente ed energia.

Assessore Paolo Giacomello

Deleghe: Salute ed equità sociale.

Assessora Rosi Toffano

Deleghe: Partecipazione, quartieri, associazioni e sicurezza partecipata polizia locale.

Comandante Marco Muzzatti

Incarico: Nuovo Comandante della Polizia Locale.

Precisa che alla visita era presente anche il Vice Sindaco Alessandro Venanzi e l'Assessore Federico Angelo Pirone, che ringrazia.

Il Sindaco, conclusa la presentazione, informa i presenti delle criticità emerse durante il sopralluogo. Riferisce, anzitutto, di un condominio demaniale completamente abbandonato da

circa dieci anni, che versa attualmente in uno stato di grave degrado. Evidenzia, inoltre, la situazione di un ex supermercato Pam: il locale commerciale, sfitto da parecchio tempo e messo in vendita, anch'esso in uno stato di degrado, non ha ancora trovato acquirenti. Il Sindaco assicura, che l'amministrazione si farà carico di approfondire ed affrontare tali problematiche.

Il Sindaco riferisce in merito al sopralluogo effettuato presso il Parco Robin Hood, concordando sulla necessità di posizionare nuove panchine e di programmare una regolare manutenzione dell'area verde. Informa inoltre di aver verificato personalmente l'annosa problematica relativa all'illuminazione di Via Mulinaris. Riferisce inoltre di essersi soffermato anche su Via Feltre, una strada ad uso pubblico ma in condizioni estremamente precarie.

Il Coordinatore interviene a titolo di inciso e riferisce che per Via Feltre è stata fatta una raccolta firme da parte dei residenti finalizzata a sollecitare l'Amministrazione alla risoluzione della problematica. Evidenzia che la precedente Amministrazione aveva provveduto a stanziare a bilancio la copertura economica necessaria al passaggio della strada da proprietà privata a pubblica. Sottolinea inoltre che quella strada funge da asse di collegamento verso gli impianti della Polisportiva Cussignacco Calcio, il bocciodromo e il cimitero.

Riprende la parola il Sindaco per informare l'Assemblea in merito alla situazione della viabilità in Via Veneto, con particolare riferimento ai dossi artificiali esistenti. Il Sindaco evidenzia che l'Amministrazione Comunale è pienamente consapevole del dibattito e delle contestazioni sollevate dalla cittadinanza su tale questione. A dimostrazione del fatto che l'Ente non è sordo alle problematiche del territorio, riferisce che l'Amministrazione si è già attivata formalmente. Nello specifico, in data 3 aprile, è stata inoltrata un'istanza ufficiale al Ministero competente per richiedere l'autorizzazione necessaria alla posa in opera dei cosiddetti "cuscini berlinesi". Tali dispositivi, una volta approvati, andranno a sostituire gli attuali dossi stradali, superando così le criticità ampiamente contestate e garantendo al contempo la sicurezza stradale.

Il coordinatore fa notare che, nel caso in cui i cosiddetti "cuscini berlinesi" non fossero approvati o non si dimostrassero adatti, andrebbero bene anche dei dossi semplicemente più bassi o di forma diversa, proponendo ad esempio, al posto del dosso vicino all'incrocio con via Adria, uno come quello presente in via Vicenza che integrerebbe anche le strisce pedonali.

Prende la parola il Coordinatore per fare una precisazione in merito alla questione dei dissuasori di velocità. Sottolinea che la tipologia di manufatto utilizzata non è di per sé errata, bensì è inadeguata la localizzazione specifica. Suggerisce, pertanto, di non dismettere i dossi rimossi, ma di valutarne il riutilizzo in contesti più idonei. A tal proposito, propone come esempio l'installazione in Via Canapificio, nei pressi del Centro Sportivo Azteca, area caratterizzata da un traffico sostenuto, dalla presenza quotidiana di numerosi giovani e quindi di un elevato livello di pericolosità. Proseguendo nel suo intervento, il Coordinatore riferisce gli esiti del recente sopralluogo, mettendo a verbale una serie di ulteriori criticità che necessitano di attenzione: Via Verona: evidenzia una marcata carenza nelle condizioni di sicurezza per i pedoni.; tratto Via Veneto - Via Molini: si evidenzia una diffusa tendenza al superamento dei limiti di velocità da parte dei veicoli; segnaletica orizzontale: totale assenza di strisce pedonali sia in Via Veneto sia nella zona adiacente alla farmacia (via Lea D'Orlandi); necessità di installazione di nuove telecamere. Il Coordinatore conclude l'intervento assicurando l'impegno formale del Consiglio di Quartiere nel redigere e trasmettere al Sindaco un elenco dettagliato di interventi prioritari. Viene precisato che tale documento conterrà anche opere a basso impatto economico, ma ritenute fondamentali per migliorare sensibilmente la sicurezza e la qualità della vita quotidiana dei residenti.

Riprende la parola il Sindaco informando che Cussignacco è il più piccolo dei quartieri visitati contando 5388 residenti. L'età media è di 47anni, gli under 19 sono il 12% , gli over 65 sono il 25% e la percentuale di stranieri è il 14%.

Informa poi i presenti sulle opere realizzate:

- presso il campo da calcio Comuzzi sono stati installati dei fari per poter giocare in notturna e sono stati individuati dei nuovi percorsi per l'accesso in sicurezza alla struttura.
- poi c'è in stato di avanzamento tutta la progettazione della ciclabile Piazzale D'Annunzio-Cussignacco
- per l'asse stradale di Via Veneto è stato investito 1 milione di euro per il rifacimento della strada con nuovi marciapiedi in Via Veneto e anche in Via Molini.
-

Viene dato seguito poi alle domande/segnalazioni dei presenti:

- In Via Canapificio dei residenti denunciano il passaggio giornaliero di camion carichi di bombole a ridosso delle abitazioni e chiedono un percorso alternativo. Lamentano inoltre l'eccessivo rilascio di concessioni per nuove attività.

- Un altro residente lamenta la pericolosità dell'uscita di Via Baldasseria Bassa all'incrocio con Via Tizzano affermando che lo specchio è inadeguato e la vegetazione compromette la visuale.

- Un cittadino informa che c'è un problema con la pulizia degli argini della Roggia di Palma. Riferisce che il consorzio afferma di non intervenire in quanto trattasi di appezzamenti privati. Il consorzio stesso lo ha invitato ad inviare un'email al Sindaco e ai Vigili urbani, cosa che è stata fatta ma che è rimasta a tutt'oggi priva di riscontro.

- Da un altro cittadino inoltre viene fatta notare la pericolosità del rifacimento in cemento del fondo del canale Ledra, senza alcun appiglio o via di fuga: nel caso in cui un animale o una persona vi cadesse dentro verrebbe trascinato inesorabilmente dalla corrente con scarse probabilità di sopravvivenza. In aggiunta per lunghi tratti non esistono barriere di protezione contro cadute accidentali, e questo nonostante siano tratti molto frequentati da pesca-sportivi.

- Ancora un residente afferma che sarebbe necessario un attraversamento ciclo-pedonale da Paparotti (fronte gelateria) a Pradamano. L'attraversamento di Viale Palmanova in quel punto diventa pericoloso.

- Il portavoce del Comitato Udine Sud Respira evidenzia che la pista ciclabile, la sede della Protezione Civile e l'area proposta per il fotovoltaico, sono opere strettamente interconnesse e chiede di trasformare i terreni agricoli adiacenti (intersezione via Nodari/Lupieri/dei Tre Galli) in un bosco urbano. Chiede anche se l'Amministrazione sia propensa alla realizzazione di un corridoio verde nell'area della nuova sede della Protezione Civile.

- viene fatta la richiesta per la realizzazione nel parco adiacente al campo sgambamento cani di un percorso salute e benessere.

- Un cittadino segnala lo stato di forte degrado del tetto del Bocciodromo Comunale di Cussignacco. Forse a causa del danneggiamento della guaina protettiva, ogni evento piovoso genera copiose infiltrazioni d'acqua che costringono i frequentatori a posizionare secchi all'interno dei locali. Si richiede un intervento urgente di rifacimento della copertura da parte del Comune per garantire la sicurezza e la fruibilità della struttura sportiva.

- Un residente segnala la pericolosità dell'immissione su viale Palmanova per i veicoli provenienti da via Valdagno. Considerato che la riattivazione del semaforo a ciclo continuo causerebbe eccessivi rallentamenti e code lungo l'asse principale di viale Palmanova, si propone l'installazione di un semaforo a spira induttiva. Tale sistema attiverebbe la luce verde per l'uscita da via Valdagno esclusivamente quando un veicolo si posiziona sopra la linea bianca d'arresto.

- Viene nuovamente segnalata la pericolosità e l'intasamento veicolare nell'attraversamento che collega Paparotti a Pradamano, all'altezza di via Tissano. Per fluidificare il traffico e abbattere il rischio di incidenti, si propone di istituire un divieto di svolta a destra verso via Tissano. I veicoli diretti in tale direzione verrebbero così obbligati a proseguire fino alla immediata rotatoria, utilizzandola per effettuare l'inversione di marcia e svoltare quindi a destra su Via Tissano.

- La Vice Presidente della società sportiva di basket prende la parola per evidenziare una grave criticità concernente le tempistiche dei lavori di rifacimento del parquet dell'impianto sportivo, precisando che la struttura era già stata oggetto di ripristino solo due anni fa. Con riferimento al cronoprogramma definitivo – che impone il rilascio forzato della palestra entro il 12 giugno con riconsegna prevista a ottobre, in concomitanza con l'avvio dei campionati – la Vice Presidente contesta formalmente la durata dell'intervento, stimata in circa 110 giorni. Segnala, infine, il pesante disagio recato agli atleti della società, i quali rimarranno privi di uno spazio idoneo sia per la preparazione atletica estiva sia per gli allenamenti di inizio stagione.

- Viene infine posta l'attenzione sulla situazione di isolamento e abbandono in cui versano le persone anziane del quartiere. Viene evidenziata la necessità di promuovere iniziative volte a ricostruire il senso di collettività e coesione sociale. A tal fine, si propone la creazione di un centro di aggregazione dedicato, identificato come strumento fondamentale per favorire la socializzazione e contrastare la solitudine della popolazione della terza età. Viene inoltre sottolineata l'importanza di prevedere il supporto e la presenza di un assistente sociale, figura chiave per intercettare i bisogni della popolazione più fragile. Si precisa che, allo stato attuale, i residenti del quartiere di Cussignacco devono fare riferimento, previo appuntamento telefonico, alla sede di Via Pradamano.

Viene ripetutamente richiesto da diversi residenti, il ripristino dell'ambulatorio di quartiere.

- Viene chiesta la possibilità di introdurre la figura degli educatori di strada all'interno del quartiere sottolineando l'importanza strategica di incrementare gli spazi e le occasioni di aggregazione per i bambini, evidenziando come investire oggi sul loro benessere e sulla loro socializzazione significhi formare e sostenere i cittadini consapevoli di domani.

- La proposta di realizzare una passerella sulla Roggia di Palma tra via Este e via Mestre è un intervento necessario per la sicurezza di quel tratto di strada.

Infine il Coordinatore chiede informazioni e aggiornamenti sullo stato dell'istanza presentata dal Consiglio, circa l'intitolazione della Sala "Criscuolo" ad Adriano Joan, in memoria del desiderio espresso dal Prof. Carlo Tincani.

Prende la parola l'Assessore Carlo Giacomello, il quale esprime preliminarmente il proprio ringraziamento per i contributi emersi nel corso dell'odierno incontro. Nel suo intervento, l'Assessore evidenzia come la principale criticità dell'attuale contesto sociale risieda nell'indebolimento dei legami collettivi e della solitudine delle persone fragili. A sostegno di ciò richiama il drammatico episodio del recente ritrovamento, a Udine, dei corpi senza vita di due donne anziane all'interno delle rispettive abitazioni. Giacomello esprime tuttavia viva soddisfazione per la ricchezza del tessuto associativo locale; sottolinea, a tal proposito, il ruolo cruciale del volontariato quale ponte relazionale con le istituzioni per la segnalazione preventiva di tali fragilità. Conclude infine richiamando l'importanza della sensibilità civica e della responsabilità di ogni singolo cittadino.

Prende la parola l'Assessora Meloni per fornire un aggiornamento in merito alla problematica di Via Mulinaris, riferendo che i competenti uffici istituzionali stanno conducendo i necessari approfondimenti sul caso. L'Assessora afferma che nel corso del 2025, il Comune ha acquisito la proprietà di una metà della via in forza di una convenzione stipulata nel 2010 con la società Monte Mare Costruzioni. All'epoca, la citata società aveva provveduto alle opere di urbanizzazione dell'area, realizzando l'impianto di illuminazione pubblica ed i parcheggi. Di conseguenza, la strada risulta attualmente comunale solo per metà, rimanendo la restante parte in capo alla Monte Mare Costruzioni. L'Assessora evidenzia infine che, a seguito delle verifiche effettuate, è emerso che la società ha proceduto alla vendita di alcuni parcheggi e di quote millesimali della strada nel tratto che sfocia su Via Veneto. Da metà 2025 la Monte Mare Costruzioni si trova in concordato fallimentare. Sono stati presi dei contatti con il Curatore dal quale l'amministrazione sta aspettando delle risposte. L'Assessora precisa che gli approfondimenti degli uffici sono finalizzati a valutare le condizioni per un'acquisizione a titolo gratuito dell'area ma la presenza di una pluralità di proprietari rende l'iter procedurale molto più complesso.

Da punto di vista in generale della pubblica illuminazione è stata fatta una gara che si è conclusa nel 2025. L'iter burocratico per l'assegnazione definitiva del servizio è previsto per l'estate 2026.

Prende la parola l'Assessora Facchini, la quale esprime preliminarmente il proprio ringraziamento per le sollecitazioni pervenute in merito al tema dell'aggregazione giovanile. L'Assessora invita i presenti a segnalare e comunicare l'eventuale presenza sul territorio di associazioni giovanili o di gruppi informali di ragazzi attivi nel quartiere, al fine di avviare un percorso di collaborazione sinergica per l'elaborazione di proposte condivise. A tal proposito, avanza la proposta di programmare un intervento sul territorio da parte del servizio "Ludobus". Infine, nell'ambito della programmazione per "Udine Estate", propone l'attivazione di specifici progetti ludico-ricreativi e culturali espressamente dedicati ai bambini e ai nuclei familiari.

In merito alla proposta di apposizione di una targa commemorativa in memoria di Adriano Joan, l'Assessora si assume formalmente l'impegno di sottoporre la questione all'attenzione della Commissione Toponomastica, al fine di garantirne l'inserimento all'ordine del giorno della prossima seduta. Successivamente all'istruttoria della Commissione, la pratica verrà trasmessa alla Giunta Comunale per la definitiva discussione e approvazione.

Prende la parola l'assessora Toffano informando che la polizia di prossimità è attiva ed operativa con 3 sedi e serve i 9 quartieri. In particolare la polizia di prossimità si occupa delle segnalazioni che arrivano al comando direttamente dal cittadino ma in particolare si occupa delle segnalazioni che vengono fatte dagli addetti alla sicurezza partecipata.

Il comando della polizia è composto da 87 agenti, un numero esiguo ed insufficiente se si considera che la Prefettura ed il Questore chiedono di intervenire su tutti gli incidenti che si

verificano sul territorio. La Questura chiede inoltre di procedere alla identificazione degli stranieri presenti sul territorio.

Rinnova quindi l'invito e fa un appello a tutti i cittadini ad aderire ed iscriversi al progetto della sicurezza partecipata per una proficua collaborazione con il comando di polizia e l'Amministrazione Comunale.

Infine, prende la parola il Comandante, dott. Marco Muzzatti. Il Comandante ribadisce con forza il concetto di sicurezza partecipata, definendola lo strumento più efficace per prevenire il degrado urbano e contrastare sul nascere l'insorgere di fenomeni di criminalità più grave. Muzzatti sottolinea come il coinvolgimento attivo e consapevole dei cittadini sia fondamentale per monitorare il territorio e anticipare le criticità. Evidenzia, inoltre, l'importanza della collaborazione tra la comunità, l'Amministrazione e le Forze dell'ordine. Questa sinergia permette di intervenire tempestivamente sulle prime avvisaglie di incuria o microcriminalità, impedendo che intere aree urbane scivolino in condizioni di abbandono o insicurezza diffusa.

La seduta è tolta alle ore 20:19

Il Segretario _____

Il Coordinatore _____